



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 176 DEL 11/03/2025

SETTORE: SCUOLA, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO

SERVIZIO: SCUOLA, SPORT E ASILI NIDO

SERVIZIO: UFFICIO SCUOLA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO: SUPPORTO, COACHING E FORMAZIONE AL CPT E AL COMITATO LOCALE 06 - CIG B5FB885691.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- gli artt.107, comma 3, lett. b) e 109, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 183 e 191 D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 del Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, efficace ai sensi di legge;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2024, n. 53, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale 08/01/2025, n. 2, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo agli anni 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale 31/01/2025, n. 15, efficace ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2026/2027;
- il provvedimento del Sindaco prot. N. 88468 del 29/11/2024 di conferimento dell'incarico di funzioni dirigenziali per il Settore Scuola, Cultura, Sport e Tempo Libero;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, di adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- la D.g.r. 30 novembre 2021 - n. XI/5618 ad oggetto "Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e

2023, in attuazione del nuovo piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025”;

- la D.g.r. 23 maggio 2022 - n. XI/6397 ad oggetto “Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017”;
- la D.G.R. n. 3280 del 31.10.2024 con cui è stato approvato l’aggiornamento delle linee guida di cui alla D.G.R. 6397/2022 ed è stato preso atto dei Coordinamenti Pedagogici territoriali costituiti in Lombardia, tra cui quello di cui è capofila il comune di Gallarate;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 11.03.2025 recante il numero 1348, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell’Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall’art. 147-*bis*, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - ed i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- a partire da Aprile 2023 è stato avviato il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) dell’Ambito di Gallarate, composto dai coordinatori pedagogici di n. 54 strutture (servizi educativi e scuole dell’infanzia);
- il lavoro che è stato svolto tra Aprile e Giugno 2023 dal CPT ha consentito di innescare un processo condiviso di analisi e lettura delle esigenze del territorio circa la fascia 0-6, sia per quanto riguarda la continuità verticale (0-3/3-6) che per ciò che concerne la continuità orizzontale (0-6/territorio),
- tale processo ha portato all’effettuazione delle seguenti azioni nel periodo Marzo/Giugno 2024:
 - ✓ Percorso formativo laboratoriale che ha restituito come output la costruzione di uno strumento utilizzabile per la gestione del processo della continuità verticale, finalizzato a condividere, a partire dal resoconto delle figure educative nido/genitori, esigenze di sviluppo del percorso del minore;
 - ✓ Costruzione di un sito web per generare la condivisione delle informazioni sulle strutture e per mappare i progetti di collaborazione tra strutture e territorio già in essere.
- A seguito dei percorsi sopra indicati il CPT ha elaborato una proposta operativa per proseguire i lavori avviati, ovvero:
 - Percorsi formativi così articolati:
 - ✓ implementazione del portale 06 con supporto tecnico;
 - ✓ costruzione di Linee Guida e di un tutorial del Protocollo di continuità verticale, esito del precedente percorso formativo;
 - ✓ presentazione, condivisione e indicazioni di utilizzo del Protocollo di Continuità verticale a tutti gli educatori/educatrici delle strutture educative dell’Ambito territoriale di Gallarate;
 - ✓ progettazione di un evento/convegno per la presentazione del Coordinamento Pedagogico territoriale all’Ambito Territoriale;
 - Coaching alla governance, ovvero supporto nella gestione del ruolo di Ente Capofila, del Coordinamento Pedagogico e del Comitato Locale 0-6 anni;
- Il Comitato Locale 06, nella seduta del 20.01.2025, ha espresso parere positivo all’avvio delle suddette proposte;

Considerato che:

- ai sensi dell’art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell’art. 26 della L. 23/12/1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni;

- ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 - per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e del D.M. 22/12/2015 tali approvvigionamenti autonomi possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal casi e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;
- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente risulta *stazione appaltante qualificata* presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione in classe SF1 per la progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti per acquisizione di beni e servizi senza limiti di importo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27/12/2006, n. 296 e dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a 140.000 euro l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 221.000 ex art. 14 D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 superato dal Regolamento dell'Unione Europea n. 2023/2495) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procedere tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti simili delle centrali di committenza di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89;
- si presume, pur considerando che tale ultima norma citata non risulta esplicitamente abrogata, che la stessa debba intendersi superata in seguito alla qualificazione della stazione appaltante Comune di Gallarate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) software libero o a codice sorgente aperto, d) software fruibile in modalità cloud computing, e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) software combinazione delle precedenti soluzioni;
- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente

solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;

- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20/06/2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del *Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nel caso le stazioni appaltanti accertino, per affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, seguono le procedure ordinarie di affidamento nel rispetto delle direttive comunitarie;
- in applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 le stazioni appaltanti, per ogni affidamento, individuano un responsabile unico di progetto (RUP) in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del citato decreto e possono individuare responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e la figura del direttore dell'esecuzione, obbligatorio nei casi previsti dall'art. 114, comma 8, dall'allegato II.14 (artt. 31 e 32), dall'allegato I.2 (art. 8, punto 4) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente;
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06/07/2012, n. 95 - convertito nella L. 07/08/2012, n. 135 e D.M. 22/12/2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	non applicabile vincolo di cui citato art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208;
acquisti di programmi informatici	no;
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11/07/2018	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, comma 3, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 e del DPCM 11/07/2018 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;
clausole sociali art. 57, comma 1 e allegato II.3 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36; Linee guida decreto	non applicabile;

interministeriale 20/06/2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22/02/2016, n. 9 riguardante le cooperative sociali di tipo B;	
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non applicabile;
valore dell'appalto	€ 37.680,00 (iva esclusa) inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (140.000 €) ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a 40.000 euro) si procede alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
modalità di affidamento	affidamento diretto art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36
strumento di scelta del contraente	Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 detenuta dall'Ente in <i>service</i> ;
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito nella L. 23/06/2014, n. 89 per la tipologia di bene o servizio	no;
pubblicità legale dei bandi e degli atti di affidamento	in applicazione degli artt. 23, 27, 84, 85, 182 e dell'allegato II.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 nn. 261 e 263, la pubblicità legale della presente procedura di affidamento è garantita mediante la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale e mediante la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento	in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20/06/2023 n. 264 e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione, gli obblighi di trasparenza della procedura di affidamento sono assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;
interesse transfrontaliero certo dell'affidamento	il presente affidamento, in relazione al rilievo dell'importo e all'oggetto dell'appalto, non si ritiene presenti

	caratteristiche tali da far assumere allo stesso un interesse transfrontaliero certo
--	--

- sono individuate le seguenti responsabilità in relazione al presente affidamento:

Responsabile unico del progetto (RUP)	De Bortoli Daniela
---------------------------------------	--------------------

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di acquisire i servizi in oggetto e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto i servizi in parola; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite la piattaforma elettronica di acquisizione sopra citata;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di bene;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	DIALOGICA COOP. SOC. con sede in via Copernico n. 22 - 20125 Milano - Partita IVA 05453800962
titolare effettivo dichiarato dal contraente e verificato	CF: *****V74M58***** data della verifica e modalità: 11/03/2025 - Visura CCIAA
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	In applicazione dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, l'affidamento diretto avviene a contraente uscente in quanto il servizio in oggetto è un'esigenza che si è sviluppata a partire dal lavoro di supporto dall'operatore economico Dialogica in relazione alla nascita del coordinamento pedagogico stesso, che si è espresso positivamente nella prosecuzione dei lavori con il medesimo operatore ed è proseguito con la formazione che ha portato alla creazione dello strumento per la continuità verticale e del sito del CPT di Gallarate. Nello specifico, i servizi richiesti con il presente atto sono frutto di un lavoro di condivisione ed approvazione da parte del CPT e del Comitato Locale 06 che è avvenuto successivamente al precedente affidamento, ovvero a Gennaio 2025. Inoltre, in riferimento alla struttura di mercato, il servizio richiesto, risulta peculiare in quanto costruito su un'esigenza specifica del territorio e con la necessità di mantenere il bagaglio conoscitivo maturato durante il percorso di supporto attivo, per centrare l'obiettivo sotteso che è la riqualificazione dei servizi 0-6 in un'ottica di sistema. Si specifica altresì che le prestazioni precedentemente svolte hanno avuto esito positivo in termini di efficacia e ricadute vantaggiose sul processo, messe anche in evidenza nei verbali delle riunioni del CPT e del Comitato Locale 06.
cauzione definitiva 5% dell'affidamento iva esclusa, art. 53,	non richiesta in base all'esigua entità dell'affidamento;

comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	
--	--

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

richiesta di offerta definitiva/negoziiazione da parte dell'Ente piattaforma negoziazione Appalti & Contratti	Procedura n. G00287 del 4/03/2025 n. protocollo 17166 del 04/03/2025
offerta tecnico/economica	n. protocollo 18424 del 07.03.2025

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta – allegata al fascicolo informatico del presente atto - in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- in applicazione del principio del risultato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 l'affidamento diretto avviene a contraente uscente per importo inferiore a 140.000 euro (importo massimo di affidamento diretto art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36) comprendendo – ai fini del calcolo di tale limite – tutti gli analoghi affidamenti nei 48 mesi precedenti la data del presente affidamento (art. 14, comma 14, lettera d2) quale periodo massimo disciplinato dall'articolo specifico ai fini della determinazione del valore degli appalti di durata non predeterminata;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1, del *Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi* approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20/12/2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisorii al presente atto:
 - ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta comunale;
 - situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Considerato inoltre che sarà successivamente completato dal Responsabile Unico del Progetto il controllo dei requisiti relativi all'affidamento di che trattasi dichiarati nel DGUE;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di attività del coordinamento pedagogico: formazione e costruzione del portale condiviso a DIALOGICA COOP. SOC. con sede in via Copernico n. 22 – 20125 Milano - Partita IVA 05453800962;
- stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 45.969,60= iva 22% inclusa, con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
Bilancio di previsione 2025;
 - P.E.G.: capitolo 14830 – imp. 2541/2023 € 16.539,00;
 - P.E.G.: capitolo 14830 – imp. 2449/2024 € 29.430,60;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, il servizio di attività del coordinamento pedagogico: formazione e costruzione del portale condiviso a DIALOGICA COOP. SOC. con sede in via Copernico n. 22 – 20125 Milano - Partita IVA 05453800962;
2. Di stabilire che il presente provvedimento sarà efficace dopo esito dei controlli relativi ai requisiti dichiarati dall'offerente nel DGUE e presenti nella documentazione contenuta del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE, artt. 24 e 99 D.Lgs. 36/2023);
3. Di assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 45.969,60= iva 22% inclusa, con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
Bilancio di previsione 2025;
 - P.E.G.: capitolo 14830 – imp. 2541/2023 € 16.539,00;
 - P.E.G.: capitolo 14830 – imp. 2449/2024 € 29.430,60;

Allegati al fascicolo informatico del presente atto (non integranti dell'atto):

- a) offerta tecnico/economica;
- b) DGUE;
- b) antiriciclaggio tracciabilità flussi;
- c) foglio patti e condizioni generali.

PL/ddb

Gallarate, 11/03/2025

Il Dirigente

LA PLACA PIETRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)